

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI TALAMELLO

PROVINCIA DI RIMINI

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il 02/05/2018

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2018

Nr. Progr. 15

Data 14/04/2018

Seduta NR. 2

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data 14/04/2018 alle ore 11:00.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso li locali della Casa della Musica - Via Saffi, 27 - Talamello, oggi 14/04/2018 alle ore 11:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
UGOLINI FRANCESCA	S	DALL'ARA MASSIMO	S	SEBASTIANI MATTEO	S
POZZI GABRIELE	S	BARTOLINI DAVIDE	S		
ZUCCHI GIANLUCA	S	ROVERELLI ELISA	S		
BALDUCCI NICOLETTA	S	BECCARI IN BOLOGNA CLAUDIA	S		
TANI CRISTIAN	N	ALESSANDRINI ISABELLA	S		
Totale Presenti: 10			Totale Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

TANI CRISTIAN

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA MORELLI MARGHERITA.

In qualità di SINDACO, la DOTT.SSA UGOLINI FRANCESCA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: DALL'ARA MASSIMO, BALDUCCI NICOLETTA, SEBASTIANI MATTEO.

Il Consiglio Comunale è stato convocato dal Sindaco ai sensi dell'art.50 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per la trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno. Presso l'ufficio di segreteria sono state depositate da 24 ore prima della seduta le proposte relative con i documenti allegati.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 14/04/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2018

Il SINDACO-PRESIDENTE chiama in discussione l'argomento posto al punto n. 12 dell'o.d.g. della seduta.

Illustra brevemente l'argomento il rag. Graziano Mastini, Responsabile Finanziario di questo Ente, unitamente all'Assessore Gabriele Pozzi.

Non essendoci ulteriori interventi si procede alla votazione dell'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014;

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....omissis..... .

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241,

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 14/04/2018

nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2014 la gestione del servizio di gestione rifiuti.....omissis.....;

RICHIAMATO il Regolamento TA.RI. approvato con deliberazione di C.C. n.38 del 29.09.2014;

VISTO che la L.R. Emilia Romagna n. 23 del 23/11/2011 ha istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATESIR) attribuendo al consiglio d'ambito la competenza in materia di approvazione dei Piani Finanziari relativi alla gestione del servizio rifiuti;

VISTO il piano tariffario approvato da ATESIR per l'anno 2018 con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 08 del 31/01/2018;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto, per l'anno 2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 24/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano finanziario e tariffe TA.RI anno 2017";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TA.RI si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTI:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 14/04/2018

- L'art. 151, comma 1, del TUEL, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione;
- Il Decreto Ministero Interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella G.U. n. 285 del 06/12/2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali, per il 2018/2020 è stato differito al 28 febbraio 2018;
- Il Decreto Ministero Interno del 09 febbraio 2018, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/02/2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018,

DATO ATTO che si rende necessario procedere, in virtù del nuovo piano finanziario, alla approvazione delle tariffe per l'anno 2018;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta di delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 7

CONTRARI 3 (Sebastiani, Beccari, Alessandrini)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario TARI anno 2018 riportante i costi relativi alla raccolta e smaltimento rifiuti;
- 3) di approvare le relative tariffe TARI 2018, allegate alla presente deliberazione, confermate rispetto a quelle vigenti nell'anno precedente;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01/01/2018;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 7

CONTRARI N. 3 (Sebastiani, Beccari, Alessandrini)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

COMUNE DI TALAMELLO
PROVINCIA DI RIMINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

F.to Dott.ssa Francesca Ugolini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Margherita Morelli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).

Lì, 02/05/2018

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Sandra Riccardi

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il _____

Lì, 02/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Graziano Mastini

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Graziano Mastini

COMUNE DI TALAMELLO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **15**

Data Delibera **14/04/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2018

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE** - (Art. 49 c.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Data 11/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Rag. Graziano Mastini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE** - (Art. 49 c.1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Data 11/04/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Graziano Mastini

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

$$Quv = Qtot / \text{Somm.}(n) N(n) * Kb(n)$$

costi Variabili UD al lordo dell'Iva

46.786,60

rifiuti prodotti UD

25.441,80

costi Variabili UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte variabile TVd al lordo dell'Iva =

46.786,60

Cu = **1,83897**

Quv = **26,05540**

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€ / Abitante
1	138	1,5	207	71,87249	9918,40	71,87
2	223	1,7	379,1	81,45549	18164,57	81,46
3	113	1,92	216,96	91,99679	10395,64	92,00
4	63	2,12	133,56	101,5798	6399,53	101,58
5	12	2,24	26,88	107,3296	1287,96	107,33
6	5	2,59	12,95	124,0998	620,50	124,10
Totale utenze			976,45			
TOTALE NETTO					46786,60	TVd Tot al netto dell'Iva
IVA						
TOTALE LORDO					46786,60	
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)					46786,60	
DIFFERENZA					0,00	

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

sono tornata manon riescoa chiamarti è sempre occupato
ehhhh,,, mi hanno beccato, ma adesso chiudo
grazie
chiuso

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TVnd(ap,Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)

costi Variabili UND al lordo dell'Iva

49.680,61

rifiuti prodotti UND

695.821,80

costi Variabili UND al lordo dell'Iva = Tariffa parte Variabile TVnd al lordo dell'Iva =

49.680,61**Cu = 0,07140**

TIPO ATT	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,00	792,00	6,30	356,25	0,44981
2	Campeggi, distributori carburanti	7,00	1.376,00	9,83	965,25	0,70149
3	Stabilimenti balneari	18,00	49.006,00	3,15	11.021,70	0,22491
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	5,33	-	0,38020
5	Alberghi con ristorante	-	-	16,40	-	1,17058
6	Alberghi senza ristorante	1,00	200,00	8,85	126,33	0,63166
7	Case di cura e riposo	1,00	880,00	12,29	771,87	0,87713
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,00	1.229,00	13,95	1.224,09	0,99601
9	Banche ed istituti di credito	-	-	7,17	-	0,51193
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	6,00	2.467,00	13,68	2.409,60	0,97673
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,00	178,00	14,39	182,91	1,02760
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	13,00	2.582,00	12,75	2.350,47	0,91033
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,00	2.784,00	14,22	2.826,56	1,01529
14	Attività industriali con capannoni di produzione	17,00	19.318,00	11,25	15.516,85	0,80323
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	21,00	9.503,00	13,38	9.078,33	0,95531
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,00	522,00	19,84	739,25	1,41619
17	Bar, caffè, pasticceria	3,00	302,00	14,91	321,49	1,06455
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,00	1.221,00	13,85	1.207,23	0,98873
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,00	254,00	32,12	582,41	2,29296
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	-	-	128,40	-	9,16756
21	Discoteche, night club	-	-	20,18	-	1,44046
TOTALE NETTO					49680,61	
IVA						
					49680,61	-
					49680,61	
					0,00	

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

costi Fissi UD al lordo dell'Iva

48.312,61

costi Fissi UD al lordo dell'Iva = Tariffa parte fissa TFd al lordo dell'Iva =

48.312,61

$$Quf = Ctutf / \text{Som.}(n) \text{Stot}(n) * Ka(n)$$

Quf = 0,75611

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€/ mq
1	14261,00	0,84	11979,24	9057,58	0,63513
2	24402,00	0,98	23913,96	18081,49	0,74098
3	15152,00	1,08	16364,16	12373,04	0,81659
4	7714,00	1,16	8948,24	6765,82	0,87708
5	1625,00	1,24	2015,00	1523,55	0,93757
6	520,00	1,30	676,00	511,13	0,98294
TOTALE NETTO			63896,60	48312,61	TFd al netto dell'Iva
IVA					
TOTALE LORDO RICAVI				48312,61	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				48312,61	
DIFFERENZA COSTI - RICAVI				0,00	

Datagraph S.r.l. - Via Collegarola,160 - Tel. 059/379811 Fax 059/379800 e-mail tributi@datagraph.it

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE

N° OCCUPANTI	AREA	PARTE FISSA TARI	PARTE VARIABILE TARI	IMPOSTA TARI	QUOTA SERV. INDIVISIBILI	TARI 2018
1	103,34	65,63	71,87	137,51	0,00	144,38
2	109,43	81,08	81,46	162,54	0,00	170,67
3	134,09	109,50	92,00	201,49	0,00	211,57
4	122,44	107,39	101,58	208,97	0,00	219,42
5	135,42	126,96	107,33	234,29	0,00	246,01
6	104,00	102,23	124,10	226,33	0,00	237,64

TF 2017	TV 2017	TARI 2017
0,48386	71,06	127,12
0,56451	80,54	149,42
0,62211	90,96	183,10
0,66819	100,43	191,36
0,71427	106,12	212,99
0,74883	122,70	210,61

